

**IL FISICO** ANDREA BELLACICCA DA BARI

# «Non metto nulla da parte e non posso fare altri lavori»

—MILANO—

**ANDREA BELLACICCA**, 28 anni, nato a Bari, è al terzo anno di dottorato in Fisica e studia progetti di “robotica soft”, un ramo della nano tecnologia. «Per le mie ricerche sono costretto a comprare libri di diverse materie: fisica, informatica, chimica, biologia».

## Quali i costi maggiori?

«Quest’anno sono riuscito a trovare una stanza in zona Maciachini per 400 euro. Mi ritengo fortunato, anche se a fine mese non riesco a mettere nulla da parte».

## Per i tuoi studi affronti trasferte?

«Sono stato per un paio di mesi all’istituto italiano di tecnologie di Pisa, ho anticipato 1200 euro. Tra l’alloggio in una foresteria dove spendevo 25 euro a notte e i 10-15 eu-



ro per il pranzo, oltre ai costi di trasporto, quel viaggio è stato un incubo».

## Da quanto tempo vivi a Milano?

«Sono arrivato nel 2005 e nel 2010 mi sono laureato in Fisica con 110 e lode. Da studente cercavo di racimolare qualcosa con lavoretti. Il regolamento del dottorato di ricerca non permette però di fare un altro lavoro».

## Almeno ti ritieni soddisfatto sul piano formativo?

«Quello senz’altro, se non fosse stato per il mio gruppo di ricerca, il Cimaina, sarei già all’estero da un pezzo».

## L’aumento del 20% ti può fare arrivare un po’ più sereno a fine mese?

«Per noi significa tantissimo. Poter lavorare con più serenità e passione su qualcosa che domani sarà d’aiuto a tutti».

A.P.

